Bilancio consolidato 2001



sommario

I. Relazione sulla Gestione

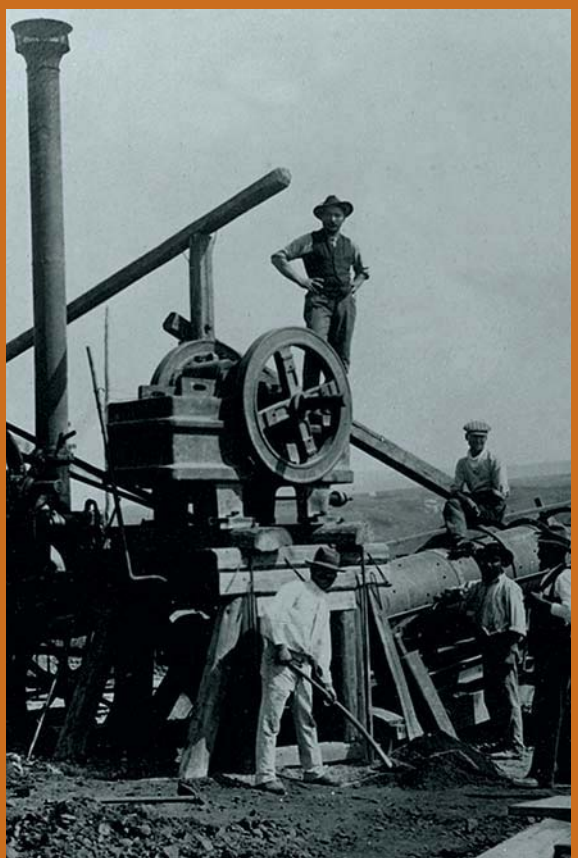
II. Bilancio Consolidato

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico
2. Nota Integrativa

III. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato 2001

Relazione sulla Gestione

I



Signori Azionisti,

il bilancio consolidato 2001 è il primo nella storia del gruppo Acquedotto Pugliese ed ha come data di riferimento il 31 dicembre 2001.

I principali dati consolidati dell'esercizio 2001 sono i seguenti:

- *Il risultato d'esercizio consolidato è pari a Lire 10.489.924.538, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a vario titolo per Lire 56.642.731.464;*
- *Il valore della produzione consolidata è pari a Lire 661.780.344.515;*
- *Il valore del patrimonio netto consolidato è pari a Lire 163.731.427.599.*

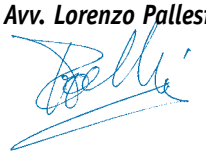
Il bilancio consolidato 2001 esprime principalmente le risultanze contabili dell'attività della società capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e quelle delle società controllate Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. e Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l..
Il vostro gruppo opera nel mercato dei servizi idrici integrati e della progettazione di opere e sistemi acquedottistici.
Per quanto attiene alla situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato 2001 e all'andamento della gestione nel suo insieme si rinvia alla relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. della società capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A., dalla quale risultano inoltre le notizie e le informazioni necessarie riguardanti l'attività svolta dalle singole imprese consolidate e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Infine, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991, si precisa quanto segue:

- *Non si sono verificati altri fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato, oltre quelli già segnalati nella richiamata relazione sulla gestione di Acquedotto Pugliese S.p.A.;*
- *Non esistono azioni di Acquedotto Pugliese S.p.A. possedute all'interno del gruppo, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie, né per interposta persona.*

Bari 29 marzo 2002

Amministratore Unico
Avv. Lorenzo Pallesi



stato patrimoniale e conto economico



Stato patrimoniale consolidato

	al 31/12/2001 Lire	al 31/12/2001 Unità di Euro
ATTIVO		
A. CREDITI VI SOCI PER VERS. DOVUTI		
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	544.748.900	281.339
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utiliz. op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze e marchi	2.641.447.108	1.364.194
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.635.442.148	4.459.834
7) Altre	43.984.987.271	22.716.350
	55.806.625.427	**28.821.717**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	120.849.451.724	62.413.533
2) Impianti e macchinario	24.486.741.785	12.646.347
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.498.417.105	10.586.549
4) Altri beni	9.552.233.311	4.933.317
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	4.420.723.765	2.283.113
	179.807.567.690	**92.862.859**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.602.783.355	827.769
b) imprese collegate	7.497.238	3.872
d) altre imprese	279.417.505	144.307
	1.889.698.098	**975.948**
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0
c) verso altri esigibili entro esercizio successivo	821.410.937	424.223
esigibili oltre esercizio successivo	0	0
	821.410.937	**424.223**
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
	0	**0**
	2.711.109.035	**1.400.171**
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	**238.325.302.152**	**123.084.746**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.375.515.541	5.358.507
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	11.893.270.064	6.142.361
4) Prodotti finiti e merci	0	0
	22.268.785.605	**11.500.868**

	al 31/12/2001 Lire	al 31/12/2001 Unità di Euro
II. CREDITI		
1) Verso clienti:		
esigibili entro esercizio successivo	547.097.734.303	282.552.400
esigibili oltre esercizio successivo	3.411.279.742	1.761.779
	550.509.014.045	**284.314.179**
2) Verso imprese controllate:		
esigibili entro esercizio successivo	96.269.546	49.719
3) Verso imprese collegate:		
esigibili entro esercizio successivo	0	0
5) Verso altri:		
esigibili entro esercizio successivo	238.357.769.189	123.101.514
esigibili oltre esercizio successivo	495.000.000.000	255.646.165
	733.357.769.189	**378.747.679**
	1.283.963.052.780	**663.111.577**
III. ATTIVITÀ' FINAN. NON IMMOBILIZZATE		
1) Altre partecipazioni		
2) Altri titoli	0	0
	0	**0**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	123.033.074.593	63.541.280
3) Denaro e valori in cassa	50.405.154	26.032
	123.083.479.747	**63.567.312**
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	**1.429.315.318.132**	**738.179.757**
D. RATEI E RISCONTI	**196.056.406**	**101.255**
TOTALE ATTIVO	**1.667.836.879.999**	**861.365.863**

Stato patrimoniale consolidato

		al 31/12/2001 Lire	al 31/12/2001 Unità di Euro
PASSIVO			
A.	**PATRIMONIO NETTO**		
I.	CAPITALE	80.133.644.592	41.385.574
II.	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV.	RISERVA LEGALE	3.722.717.333	1.922.623
V.	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	0
VI.	RISERVE STATUTARIE		
VII.	ALTRE RISERVE	69.385.219.839	35.834.476
	Riserva straordinaria	69.383.481.313	35.833.578
	Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
	Riserva plusvalenze da fusione	0	0
	Riserva svalutazioni partecipazioni	0	0
	Riserva contributi industriali Casmez	0	0
	Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/83	0	0
	Altre riserve	1.738.526	898
		153.241.581.764	**79.142.673**
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.597	5
IX.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.489.836.238	5.417.548
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	**163.731.427.599**	**84.560.226**
X.	RISERVE ED UTILE DI TERZI	378.741	196
	TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	**163.731.806.340**	**84.560.422**
B.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
1)	Trattamento di quiescienza e obb. simili	6.144.610.000	3.173.426
2)	Per Imposte	0	0
3)	Altri	97.943.515.240	50.583.604
	TOTALE B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	**104.088.125.240**	**53.757.030**
C.	**TRATT.TO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.**	**82.887.846.735**	**42.808.000**
D.	**DEBITI**		
3)	Debiti verso banche:		
	esigibili entro esercizio successivo	291.230.706.350	150.408.108
	esigibili oltre esercizio successivo	373.409.780.116	192.850.057
		664.640.486.466	**343.258.165**
4)	Debiti verso altri finanziatori:		
	esigibili entro esercizio successivo	143.363.321.192	74.040.976
	esigibili oltre esercizio successivo	1.801.473.865	930.384
		145.164.795.057	**74.971.360**
5)	Acconti:		
	esigibili entro esercizio successivo	14.766.553.304	7.626.288
	esigibili oltre esercizio successivo	0	0
		14.766.553.304	**7.626.288**
6)	Debiti verso fornitori:		
	esigibili entro esercizio successivo	175.138.074.833	90.451.267
	esigibili oltre esercizio successivo	0	0
		175.138.074.833	**90.451.267**

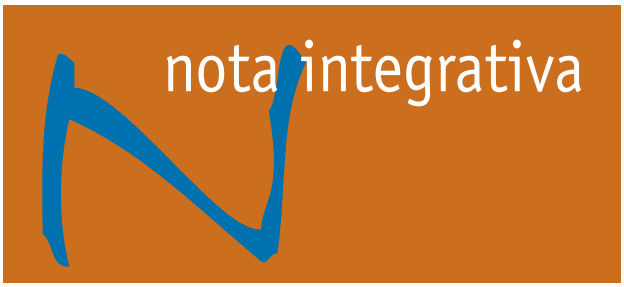
	al 31/12/2001 Lire	al 31/12/2001 Unità di Euro
8) Debiti verso imprese controllate:		
esigibili entro esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro esercizio successivo	0	0
11) Debiti tributari:		
esigibili entro esercizio successivo	8.287.777.014	4.280.280
esigibili oltre esercizio successivo	0	0
	8.287.777.014	**4.280.280**
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
esigibili entro esercizio successivo	8.406.774.000	4.341.736
13) Altri debiti:		
esigibili entro esercizio successivo	129.136.490.348	66.693.431
esigibili oltre esercizio successivo	0	0
	129.136.490.348	**66.693.431**
TOTALE D. DEBITI	**1.145.540.951.022**	**591.622.527**
E. RATEI E RISCONTI	**171.588.150.662**	**88.617.884**
Annuali	10.312.088.395	5.325.749
Pluriennali	161.276.062.267	83.292.135
TOTALE PASSIVO	**1.667.836.879.999**	**861.365.863**
CONTI D'ORDINE		
Finanziamenti messi a disposizione da terzi per realizzazione di opere per cui si cura la gestione	3.893.449.627.717	2.010.798.921
FIDEJUSSIONI PASSIVE		
A favore di terzi	4.202.204.784	2.170.258
	4.202.204.784	**2.170.258**
ALTRI CONTI D'ORDINE PASSIVI		
Altri conti d'ordine	224.832.000	116.116
TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.897.876.664.501**	**2.013.085.295**

conto economico consolidato

	al 31/12/2001 Lire	al 31/12/2001 Unità di Euro
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	650.311.175.896	335.857.693
2) Variazioni rimanenze prodotti in corso, semilavorati, finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(225.000.000)	(116.203)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.076.073.900	3.138.030
5) Altri ricavi e proventi	5.618.094.719	2.901.504
a) Contributi in conto esercizio		
b) Altri ricavi e proventi	5.618.094.719	2.901.504
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	**661.780.344.515**	**341.781.024**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.286.090.774	17.190.831
2) Per servizi	352.571.401.256	182.087.933
3) Per godimento beni di terzi	13.618.535.415	7.033.387
4) Per il personale:		
a) salari e stipendi	109.344.272.082	56.471.604
b) oneri sociali	30.562.103.424	15.784.009
c) trattamento fine rapporto	7.982.239.588	4.122.483
d) trattamento di quiescenza e simili	12.432.421.605	6.420.810
e) altri costi	0	0
	160.321.036.699	**82.798.906**
5) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.925.987.820	3.060.517
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	14.957.544.587	7.724.927
c) svalutazioni crediti compresi attivo circol. e dispon. liquide	19.220.896.052	9.926.764
d) ammortamento differenza di consolidamento	0	
	40.104.428.459	**20.712.208**
6) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo e merci	1.827.486.228	943.818
7) Accantonamenti per rischi	14.138.178.849	7.301.760
8) Altri accantonamenti	0	0
9) Oneri diversi di gestione	2.213.194.840	1.143.020
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	**618.080.352.520**	**319.211.863**
TOT. (A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**43.699.991.995**	**22.569.161**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi da partecipazioni:	0	0
in imprese controllate e collegate	0	0
in altre imprese	0	0
2) Altri proventi finanziari:	0	0
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate e collegate	0	0
da altri		
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non cost. partecipaz.:	10.406.367	5.374
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipaz.:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate e collegate	0	0
da altri	4.667.609.610	2.410.619
	4.667.609.610	**2.410.619**

	al 31/12/2001 Lire	al 31/12/2001 Unità di Euro
3) Interessi ed altri oneri finanziari:		
verso banche ed istituti di credito	(13.063.423.324)	(6.746.695)
verso imprese controllate e collegate	0	0
verso altri	(1.450.545.642)	(749.144)
	(14.513.968.966)	**(7.495.839)**
TOTALE C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**(9.835.952.989)**	**(5.079.846)**
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni		
a) di partecipazione	0	0
2) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(2.400.124.156)	(1.239.561)
	(2.400.124.156)	**(1.239.561)**
TOTALE D. RETTIF. VALORE DI ATT. FINANZ.	**(2.400.124.156)**	**(1.239.561)**
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	14.506.966	7.492
altri proventi	17.650.446.273	9.115.695
	17.664.953.239	**9.123.187**
2) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(143.553.670)	(74.139)
sopravvenienze passive	(12.052.647.261)	(6.224.673)
altri oneri	(18.620)	(10)
	(12.196.219.551)	**(6.298.822)**
TOTALE E. PROVENTI ED ONERI STRAORD.	**5.468.733.688**	**2.824.365**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**36.932.648.538**	**19.074.119**
Imposte Correnti	(30.250.359.000)	(15.623.007)
Imposte Differite	3.807.635.000	1.966.479
TOTALE IMPOSTE	**(26.442.724.000)**	**(13.656.528)**
UTILE CONSOLIDATO	**10.489.924.538**	**5.417.594**
Utile di terzi	**88.300**	**46**
UTILE DI COMPETENZA DEL GRUPPO	**10.489.836.238**	**5.417.548**

PAGINA BIANCA


nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto nel nostro ordinamento la VII direttiva CEE o da altre leggi precedenti. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e le imprese di seguito indicate, nelle quali la stessa detiene direttamente la maggioranza dei diritti di (importi in Lire milioni):

Società	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l.	Modugno (BA)	101	100%
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	Matera	290	99,9%

Dall'area di consolidamento sono state escluse le partecipazioni nelle controllate Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. (posseduta al 100%) e Acque di Calabria S.p.A. (posseduta al 55%) in quanto o non hanno saldi rilevanti o risultano non essere operative.

Quello al 31/12/2001 è il primo bilancio consolidato di gruppo, in quanto, al 31/12/2000 Acquedotto Pugliese S.p.A. pur possedendo due partecipazioni di controllo in Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. e Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. non aveva obbligo di consolidamento per l'inoperatività delle controllate. Le stesse sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Criteri e procedure di consolidamento

Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2001 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Acquedotto Pugliese S.p.A..
Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzabile:

a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro competenza;
b) eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
c) eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
d) eliminazione degli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, nonché eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate e dei dividendi infragruppo.

Inoltre sono state eliminate le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate.

Per le partecipazioni in imprese consolidate e per quelle valutate con il metodo del patrimonio netto le differenze emergenti tra il costo di acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione, ove esistenti, sono trattate come segue:

i) quelle positive, ove non afferibili agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono portate in diminuzione della riserva da consolidamento fino alla concorrenza della medesima;

j) quelle negative, qualora anch'esse non afferibili ad elementi di bilancio, concorrono a formare la riserva da consolidamento.

Principi contabili



I più significativi principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito indicati;

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.
Le *spese sostenute dalla Capogruppo AQP a titolo di compartecipazione* finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. 1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, nonché le spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate in quote costanti, a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime e degli interventi incrementativi, sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).
La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.
Gli *altri oneri pluriennali*, sono ammortizzate entro un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce include essenzialmente i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi.
Le immobilizzazioni sono, altresì, esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nel corso dell'esercizio 2001 e precedenti.
Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate sistematicamente in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni; tale criterio si è ritenuto essere ben rappresentato dalle vigenti aliquote fiscali, ridotte alla metà nel primo esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili	3,5%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2.5%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria sono iscritti ad incremento della relativa categoria contabile di riferimento. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi delle quali la controllante cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse.
Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori certificati sulla base di stati avanzamento emessi entro la fine dell'esercizio, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposti tra i debiti. Al momento del loro completamento tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce beni di terzi in concessione d'uso.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcuno stanziamento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi nel rispetto del principio di competenza.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica; i contributi in conto impianti sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.
Sono state inoltre calcolate, per l'impresa controllante, le imposte differite ed anticipate sulle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile n. 25 sulle imposte predisposto dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L'iscrizione di tali crediti è stata effettuata tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Leg.vo 127/91

Al 31 dicembre 2001 le singole società incluse nell'area di consolidamento non hanno derogato, nei rispettivi bilanci d'esercizio, ai criteri indicati dall'art. 2426 c.c..
Essendo il primo bilancio consolidato predisposto dall'acquedotto Pugliese S.p.A. lo stesso non è su base comparativa.

Raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo e corrispondenti valori del gruppo

Il prospetto di raccordo tra i valori (utile e patrimonio netto) risultanti dal bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2001 ed i corrispondenti valori di bilancio consolidato alla stessa data è il seguente (in milioni di lire):

	Utile Aumento	**P.N.** (Diminuzione)
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	9.908	163.148
Effetto del consolidamento delle società	582	583
Come da bilancio consolidato di Gruppo	10.490	163.731

Commenti alle principali voci dell'attivo

Tutti gli importi di seguito indicati sono esposti in milioni di Lire.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono a fine esercizio le seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2001
Costi di impianto ed ampliamento	544
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.642
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.636
Altre	43.985
Totale	**55.807**